

Cantieri in A10, notte da incubo tra Celle e Arenzano: “Quattro ore fermi in coda”

di **Redazione**

31 Luglio 2021 - 11:36



Genova, “Intrappolati in autostrada, per più di 4 ore, per colpa della ormai lampante incapacità di Aspi e del Ministero dei Trasporti, oggi Mims, nel gestire i cantieri in Liguria”. A sbottare, tra i tanti fermi in coda, l’assessore regionale allo Sviluppo economico della Regione Liguria Andrea Benveduti, testimone dei disagi ancora una volta vissuti dalle migliaia di automobilisti rimasti **bloccati nella notte sulla A10 tra Celle Ligure e Arenzano**.

“Questo - continua Benveduti - è ormai un “sequestro di persona” vero e proprio, un continuo sequestro di vita e di lavoro. **Che il ministro intervenga finalmente per mettere ordine, è intollerabile vessare in questo modo da anni cittadini e lavoratori**, anche se l’impressione è sempre più quella di essere sudditi. Scriveremo l’ennesima lettera al ministro. Sarà inutile anche questa volta? La Liguria non dimenticherà”.

A restare bloccati in coda, si è evinto nel corso delle ore, anche altri esponenti del centrodestra e della giunta Toti che si trovavano nel pomeriggio a Savona per la presentazione del candidato sindaco Schirru. **Anche Edoardo Rixi della Lega e Ilaria Cavo** hanno postato sui social il loro personale disagio.

Sul tratto autostradale si stanno portando avanti cantieri notturni fino a quando, **il 16 agosto, i lavori si sposteranno anche in orario diurno sul tratto tra Genova Pra’ e Genova Aeroporto**. Ricordiamo che tra i due caselli si viaggerà su un’unica corsia di

marcia fino al 25 agosto.

Autostrade per l'Italia però sottolinea che “la chiusura della scorsa notte in A10, nel tratto tra Arenzano e Bivio A26/A10 in direzione Genova, **rientrava nel programma di lavorazioni notturne aggiornato settimanalmente**, nell’ambito della attività di gestione della viabilità generale con tutti gli Enti locali, le Autorità e il Mims” e che **i problemi sono stati generati da concomitanti cantieri sulla viabilità ordinaria**.

“A partire dalla mezzanotte di ieri, a ridosso del casello di Arenzano, si sono registrati rallentamenti generati dall’impossibilità della viabilità urbana di ricevere i veicoli in uscita. Sulla strada statale infatti erano attivi due sensi unici alternati, regolati da due semafori, per consentire l’operatività di due cantieri posizionati a 300 metri di distanza l’uno dall’altro. A generare l’accodamento sulla viabilità esterna alternativa all’autostrada, dove erano in corso programmate ispezioni notturne, è stato, secondo le verifiche effettuate dalla notte con tutti gli enti interessati, l’estrema vicinanza dei due cantieri e delle relative semaforizzazioni per la gestione del senso unico esterno sulla SS1 Aurelia”, si legge nella nota.

“Grazie al coordinamento tra la direzione di tronco di Genova di Aspi, della polizia stradale e le strutture tecniche degli altri gestori, è stato predisposto un piano di assistenza agli utenti, con la distribuzione di acqua e il potenziamento di viabili per la gestione del traffico. Contemporaneamente è stata avviata la rimozione del cantiere in A10 e di quelli su strada. Il decongestionamento del traffico sulla SS1 Aurelia, operato da Anas e polizia stradale e la liberalizzazione dell’uscita di Arenzano da parte di Aspi hanno consentito a partire dalle 03:00 un rapido deflusso dei veicoli, naturalmente esentati dal pedaggio”, spiegano da Aspi.

“La Direzione di Tronco di Genova di Autostrade per l'Italia rinnova la propria disponibilità a rafforzare la collaborazione con gli enti locali per valutare ulteriori soluzioni per l’ottimizzazione della programmazione delle attività. Nei prossimi giorni vi sarà confronto con le Autorità e gli Enti locali per esaminare le soluzioni per una migliore gestione in caso di contemporaneità dei cantieri stradali e cantieri autostradali. In particolare Anas e Comune di Genova dovranno organizzarsi per rimuovere i due cantieri sulla SS1 in vista della chiusura della tratta autostradale a partire dal prossimo 16 agosto definita nel tavolo tecnico sui cantieri liguri con MIMS, Regione Liguria e Comune di Genova”, conclude Autostrade.